

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3559 del 14/07/2021
Oggetto	AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA CASA BELLA S.R.L. ATTIVITÀ: PRODUZIONE E VENDITA VINI SVOLTA IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, LOC. SOCCISO.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3658 del 13/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2230 del 07/07/2016 è stata adottata, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla ditta CASA BELLA S.R.L. (C.F. 10321560152), rilasciata dall'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" con provvedimento conclusivo n. 2 del 3/02/2017, per l'attività di "*produzione e vendita vini*" svolta nello stabilimento ubicato in Castell'Arquato, Loc. Socciso, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.

272 del D.Lgs. 152/06;

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- con nota prot. n. 2158 del 30/04/2021, acquisita al prot. Arpae n. 68502 in pari data, il Suap dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda ha trasmesso istanza di modifica non sostanziale, consistente unicamente nella correzione di un refuso contenuto nella planimetria trasmessa con l'istanza del 2016;
- con nota prot. n. 101756 del 29/06/2021 è stata comunicata la presa d'atto della modifica non sostanziale della suddetta Aua, consistente unicamente nella correzione del refuso contenuto nella planimetria trasmessa con l'istanza del 2016;

Considerato che:

- in data 20/05/2021 è pervenuta da "Ireti Spa" nota prot. n. RT010753-2021-P, acquisita al prot. Arpae n. 80028 in pari data, allegata alla presente, avente ad oggetto "Parere di conformità Ditta Casa Bella Srl - Castell'Arquato" nella quale sono stabilite, in base a quanto disposto con Delibera di Arera n. 665/2017, nuove prescrizioni per gli scarichi industriali in pubblica fognatura, relativamente all'attività di "produzione e vendita vini" svolta nello stabilimento della suddetta Ditta ubicato a Castell'Arquato Loc. Socciso;
- l'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013 prevede che l'Autorità competente, in qualunque momento, può procedere con la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
- con nota prot. n. 103893 del 02/07/2021 è stata trasmessa, alla ditta destinataria, la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, concernente l'aggiornamento del provvedimento di autorizzazione con l'inserimento delle nuove prescrizioni indicate da Ireti;

Ritenuto di procedere all'aggiornamento e revisione dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale n. 2230 del 07/07/2016 con le nuove prescrizioni indicate nel sopra menzionato parere di conformità di Ireti Spa;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di procedere all'aggiornamento e revisione**, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con D.D. n. 2230 del 07/07/2016 e rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" con provvedimento conclusivo n. 2 del 3/02/2017, per l'attività di "produzione e vendita vini" svolta nello stabilimento ubicato in Castell'Arquato, Loc. Socciso, aggiungendo le seguenti nuove prescrizioni impartite da Ireti, in virtù della Delibera di Arera n. 665/2017, per quanto concerne lo scarico in pubblica fognatura, come da nota allegata al presente provvedimento:

- il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 78 mc;
- il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 20.000 mc.

2. di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. n. 2230 del 7/7/2016, poi ricompreso nel Provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" con provvedimento conclusivo n. 2 del 3/02/2017;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda", per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare

riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R n. .59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.